

CITTA' DI CERVIA
PROVINCIA DI RAVENNA

VERBALE DEL Consiglio Comunale
N. 10 del 26 Ottobre 2023

Il giorno **26 Ottobre 2023** alle ore **20:15** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio GIANNI GRANDU.

Partecipa il Vice Segretario Generale GUGLIELMO SENNI.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **12** Consiglieri. Risultano assenti N° **5** Consiglieri.

N.	Consigliere	PRES.	N.	Consigliere	PRES.
1	MEDRI MASSIMO	PRES	10	CONTE ALAIN	ASS
2	GRANDU GIOVANNI	PRES	11	SVEZIA ANTONIO EMILIANO	ASS
3	DE LUCA SAMUELE	PRES	12	BONARETTI PIERRE	ASS
4	BOSI FEDERICA	PRES	13	PUNTIROLI ENEA	PRES
5	MAZZOTTI MICHELE	PRES	14	MONTI DANIELA	ASS
6	MARCHETTI MAGALOTTI NICOLA	PRES	15	VERSARI STEFANO	PRES
7	SINTONI LORETTA	PRES	16	SALOMONI GIANLUCA	PRES
8	PETRUCCI PATRIZIA	PRES	17	GAROIA MONICA	ASS
9	FRANCOLINI TIZIANO	PRES			

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i signori: Francolini Tiziano, Petrucci Patrizia, Salomoni Gianluca.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori:

Manzi Bianca Maria, Armuzzi Gabriele, Zavatta Cesare, Brunelli Michela e Mazzolani Enrico.

PRESIDENTE: Buonasera a tutti iniziamo questo Consiglio comunale di giovedì 26.10.2003, sono le ore 20:15 do la parola al Segretario facente funzioni dottor Senni per l'appello nominale, grazie.

SENNI: Grazie Presidente. Buonasera a tutti i Consiglieri.

<appello nominale>

PRESIDENTE: Grazie bene. C'è la maggioranza allora possiamo partire. Scrutatori, ho nominato Salomoni Gianluca, Francolini Tiziano e Petrucci Patrizia. Ok, procediamo.

Allora iniziamo con le comunicazioni del Presidente: Approvazione del verbale delle sedute consiliari del 31/5/2023 - 27/6/2023 - 27/7/2023 - 4/9/2023.

Primo punto abbiamo una ratifica da me presentata.

PUNTO N. 1

RATIFICA DELLA DELIBERA DI G.C. N.194 DEL 21/09/2023 ADOTTATA D'URGENZA AVENTE AD OGGETTO: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI EX ART. 42 COMMA 4° E ART. 175 COMMA 4° DEL TUEL, E CONSEGUENTE VARIAZIONE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023-2025 E AL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023-2024.

PRESIDENTE: Ci sono interventi nel merito? Niente, dichiarazione di voto? Gianluca Salomoni.

SALOMONI: Avevo attivato il pulsante subito dopo l'appello per fare una piccola richiesta all'ufficio di presidenza che in qualche modo l'avevo già anticipato alla fine della conferenza dei capigruppo. Visto che abbiamo delle interpellanze noi come Romagna Cervese presentate già da parecchio tempo e non viene data risposta. Io ricordo sempre che il comma 4 dell'articolo 27 del regolamento del consiglio comunale prevede una risposta 20 massimo 30 giorni. Una interpellanza è di agosto addirittura. Adesso io non so quale Assessore abbia questo tipo di interpellanza, devo solamente dire che Mazzolani ahimè è quello che nelle risposte alle nostre interpellanze, non risponde mai nei termini, di conseguenza volevo farlo presente perché da agosto sono passati oltre 2 mesi. È un po' strana questa cosa però, per rispetto non tanto del nostro gruppo consiliare ma del Consiglio Comunale, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Gianluca Salomoni, do una risposta immediata perché dopo la Capigruppo io avevo segnalato

all'ufficio segreteria di fare delle verifiche quindi adesso aspettiamo eventuali segnalazioni e informazioni. Allora mettiamo in votazione il punto n. 1: "RATIFICA DELLA DELIBERA DI G.C. N.194 DEL 21/09/2023 ADOTTATA D'URGENZA AVENTE AD OGGETTO: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI EX ART. 42 COMMA 4° E ART. 175 COMMA 4° DEL TUEL, E CONSEGUENTE VARIAZIONE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023-2025 E AL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023- 2024."

Invito consiglieri a votare prego.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte				
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garioia				
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti				
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Allora, siccome abbiamo un problema tecnico procediamo comunque con la votazione il punto è approvato con 9 voti favorevoli e 3 contrari, nessun voto di astensione. Il punto ha anche l'immediata eseguibilità, procediamo anche con la votazione dell'immediata eseguibilità.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte				
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garioia				
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti				
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Anche l'immediata eseguibilità è approvata con 9 voti favorevoli, 3 voti contrari, 8 più quello del Presidente che ha dei problemi tecnici, quindi delibera approvata con anche l'immediata eseguibilità.

Allora andiamo avanti adesso con il punto numero 2 che però siccome abbiamo un ospite, abbiamo la dottoressa Chiara Tiozzi della Cooperativa Atlantide, direi che come da tradizione e anche di rispetto ed educazione, chiamiamo la dottoressa se vuole venire qua vicino all'Assessore Cesare Zavatta che ci presenterà il punto.

PUNTO N. 6

RICONOSCIMENTO DELLA CASA DELLE FARFALLE QUALE ISTITUZIONE PERMANENTE DI CARATTERE MUSEALE

PRESIDENTE: Prego Assessore, diamo la parola a Cesare Zavatta.

ZAVATTA: Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Come già spiegato in Commissione portiamo questa delibera anche con molta soddisfazione perché andiamo a riconoscere a norma di legislazione locale La Casa delle Farfalle, quale istituzione

permanente di carattere museale e ne approviamo la carta dei servizi e il regolamento. La definizione di struttura museale è disciplinata nel nostro paese dal Codice dei beni culturali e del paesaggio, in particolare all'articolo 101, ed è meglio definita dalla delibera di giunta regionale numero 309 del 2003 integrata da alcuni livelli uniformi di qualità per i musei adottati dal Ministro dei beni e delle attività culturali del turismo nel 2018. Considerate le attività che la Casa delle Farfalle già svolge e che sono esplicitate in delibera, riteniamo assolutamente che ci siano i requisiti per riconoscere appunto la Casa delle Farfalle come istituzione permanente di carattere museale. Delibera poi con la quale la stessa Casa delle Farfalle otterrebbe vantaggi di immagine e comunque una maggiore definizione del proprio prodotto e della propria attrattività turistica. A titolo esemplificativo, poi chiaramente la dottoressa Tiozzi potrà integrare, ovviamente la Casa delle Farfalle dispone di diverse aree espositive, di una mostra permanente con collezioni di animali, di percorsi botanici, giardini della biodiversità e fa attività che fanno risaltare e valorizzare tutte queste caratteristiche espositive. Organizza mostre temporanee, seminari, momenti culturali, assicura la piena fruizione dei beni posseduti e quindi anche con orari elastici ed ampi. Preserva ovviamente l'integrità di tutti i beni in consegna e l'inventario ovviamente li mette a disposizione, raccoglie anche contributi economici privati al fine di limitare al più possibile ovviamente gli aiuti anche pubblici. Garantisce l'inalienabilità delle collezioni e cura la produzione di pubblicazioni scientifiche e divulgative, apre al pubblico la propria biblioteca specializzata e va in rete naturalmente con altre strutture scientifiche museali. Questo a puro titolo esemplificativo, quindi per tutte queste motivazioni che sono già riprese diciamo nelle leggi di cui parlavo prima, quindi nella legislazione di cui parlavo prima, la Casa delle Farfalle ha pieno diritto di avere questo riconoscimento che poi servirà alla Casa delle Farfalle stessa e all'Ente gestore, poi per ottenere riconoscimenti e vantaggi di immagine nei confronti di enti sovraordinati.

PRESIDENTE: Grazie Assessore, diamo parola intanto al Consiglio poi eventualmente può integrare se desidera la dottoressa Tiozzi. La parola al Consiglio, chi vuole intervenire si prenoti gentilmente. Andiamo lisci e quindi Chiara andiamo lisci, quindi va bene, dichiarazione di voto? Consigliere Bosi, prego.

BOSI: Buonasera a tutti sì, questa delibera rappresenta il giusto riconoscimento di un progetto, nato più di 20 anni fa, e promosso appunto dalla cooperativa Atlantide che ha visto questo luogo diventare un momento piacevole e anche diciamo

passatemi il termine obbligato per i tanti turisti che vengono a visitarlo ogni anno, ma soprattutto è punto di riferimento per scuole e istituti di ricerca e con gli anni ha saputo migliorarsi, implementare servizi per il territorio e adeguarsi anche a una domanda sempre più esigente in termini di fruibilità delle informazioni tecniche scientifiche, appunto rispondendo così ai requisiti richiesti dalla normativa nazionale e regionale, quindi per questo motivo il Partito Democratico esprime un parere assolutamente favorevole a questa delibera.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Bosi, non vedo altre prenotazioni, bene mettiamo in votazione il punto numero 6: presentato dall'Assessore Cesare Zavatta, accompagnato dalla dottoressa Chiara Tiozzi della cooperativa Atlantide avente per oggetto: **"RICONOSCIMENTO DELLA CASA DELLE FARFALLE QUALE ISTITUZIONE PERMANENTE DI CARATTERE MUSEALE"**; procediamo con le votazioni.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte				
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garioia				
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti				
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli	✓			
Gianluca	Salomoni	✓			
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari	✓			

PRESIDENTE: La votazione ha avuto termine, l'esito è favorevole addirittura approvato all'unanimità del Consiglio

comunale con 12 voti favorevoli. Il punto ha anche l'immediata eseguibilità, quindi procediamo anche con questa votazione; Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti				
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte				
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoià				
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti				
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli	✓			
Gianluca	Salomoni	✓			
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari	✓			

PRESIDENTE: Bene, grazie anche la votazione per l'immediata eseguibilità è approvata con 12 voti favorevoli, unanimità del Consiglio comunale dei presenti bene, grazie, salutiamo la Chiara, grazie per essere stata qui con noi.

Procediamo con il Consiglio comunale, punto numero 2, abbiamo relatore il nostro Sindaco Massimo Medri.

PUNTO N. 2

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO "ATS", IN QUALITÀ DI PARTENARIATO "GAL PESCA E ACQUACOLTURA COSTA EMILIAROMAGNA", PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA E PER LA REALIZZAZIONE DEL RELATIVO PIANO DI AZIONE, IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) 2021/2027" REG. (UE) N. 1060/2021 E REG. (UE) N.1139/2021

PRESIDENTE: Prego Sindaco.

MEDRI: Si tratta di un provvedimento che è già passato dal Consiglio comunale ma che torna semplicemente rimanendo integro nella sua parte sostanziale semplicemente perché il Gal 2000 ha comunicato in data 7 settembre, quindi dopo che la deliberazione del Consiglio comunale era già stata adottata, delle modifiche nella parte dei partner che sono di questo tipo: uno degli aderenti Arci Pesca Fisa non ha inviato la conferma di adesione nei tempi previsti, mentre invece ha chiesto di entrare nel partenariato la Fondazione Cetacea Onlus e Amac che è l'Associazione Mediterranea Acquacoltori, quindi per poter procedere negli adempimenti del caso e ovviamente nella possibilità per Delta2000 di poter entrare nella lista delle contribuzioni, ovviamente occorre ratificare quell'atto in questo modo.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, la parola al Consiglio per la discussione, invito i Consiglieri a prenotarsi, è entrato il consigliere Pierre Bonaretti, aggiorniamo segretario.

Il Consigliere Bonaretti si unisce al Consiglio alle ore 20:31.

PRESIDENTE: Non vedo interventi. Allora andiamo alle dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto, allora metto in votazione il punto numero 2 appena presentato dal Sindaco Massimo Medri che riguarda: **"COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO "ATS", IN QUALITÀ DI PARTENARIATO "GAL PESCA E ACQUACOLTURA COSTA EMILIAROMAGNA", PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA E PER LA REALIZZAZIONE DEL RELATIVO PIANO DI AZIONE, IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) 2021/2027" REG. (UE) N. 1060/2021 E REG. (UE) N.1139/2021"**. Invito il Consiglio a procedere con la votazione, grazie.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti	✓			
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte				
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Monica	Garoià				
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti				
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli	✓			
Gianluca	Salomoni			✓	
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari	✓			

PRESIDENTE: La votazione si è conclusa, il punto è approvato con 12 voti favorevoli e un voto di astensione. Il punto non prevede l'immediata eseguibilità, quindi è approvato e procediamo quindi con l'ordine del giorno, punto numero 3.

PUNTO N. 3

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023/2025 - AGGIORNAMENTO E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/202 5 E ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023/2025

PRESIDENTE: Prego Assessora Bianca Manzi.

MANZI: Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Come già detto si rende necessario un aggiornamento al piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 2023-2025 e nello specifico abbiamo un aggiornamento del prezzo di vendita del fabbricato che si trova in Via XX Settembre con un prezzo di vendita aggiornato con la stima aggiornata a €497.000. Come secondo punto sempre per le alienazioni abbiamo un altro aggiornamento del prezzo di vendita questa volta per quanto riguarda l'immobile denominato Stambrina che si trova in via Salara statale n. 3, con una stima aggiornata, secondo gli standard internazionali, aggiornata a fine agosto, per un valore di mercato di €115.000. Al terzo punto abbiamo una precisazione per una avvenuta alienazione di un terreno per il quale siamo già passati dal Consiglio Comunale, quindi era già presente nel piano delle alienazioni ma la vendita è stata realizzata

nel 2023, quindi aggiorniamo il piano e infine un inserimento dell'alienazione di un frustolo che si trova nei pressi di via Cavina a Castiglione di cui la stima è in corso. Per quanto riguarda l'alienazione dei diritti reali abbiamo per un immobile che si trova in Viale Caduti della Libertà 78 l'affrancazione di livello per un valore di €3.173,58, per un immobile che si trova in viale Abruzzo 81 un importo di affrancazione di €1.663,74, come vedete sono importi minimi, e infine un immobile che si trova in via Aspromonte 29 per un valore di 29,16 euro. Come sapete dobbiamo inserire tutto, ovviamente dobbiamo aggiornare anche se si tratta di importi di valore minimo. Per quanto riguarda le acquisizioni abbiamo una precisazione anche qui di una pratica che è già passata in Consiglio comunale che riguarda l'acquisizione delle aree che si trovano vicino all'ospedale, qui precisiamo che si tratta di un'acquisizione a titolo gratuito. Infine un nuovo inserimento, che è l'inserimento del manufatto che si trova a Milano Marittima in Piazzale Napoli, dove c'è lo IAT che è l'ufficio accoglienza turistica e qui abbiamo un valore simbolico di €1.000.

PRESIDENTE: Grazie Assessore la parola al Consiglio per la discussione, non vedo prenotazioni bene, allora andiamo avanti con le dichiarazioni di voto, dichiarazioni di voto, Pierre Bonaretti, prego Consigliere.

BONARETTI: Grazie Presidente. Buonasera a tutti, ringrazio l'Assessore per l'esposizione di questi aggiornamenti, dico solo che il nostro voto sarà contrario. Prendiamo atto degli aggiornamenti ma se non altro per una coerenza nella visione che abbiamo portato avanti in questi quattro anni sulla gestione della politica delle alienazioni e soprattutto per quanto riguarda anche beni immobiliari appartenenti al centro che abbiamo portato avanti appunto nel corso di questi 5 anni che noi avremmo gestito in maniera diversa come abbiamo sempre ribadito, quindi vi ringrazio, anticipo il nostro voto che sarà contrario alla delibera.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Bonaretti, ha chiesto la parola Enea Puntiroli, prego Consigliere.

PUNTIROLI: Grazie signor Presidente. Beh il piano delle alienazioni rappresenta sicuramente una pianificazione strategica della città e una visione futura della città, secondo noi andrebbero un attimino anche coinvolte le opposizioni in queste decisioni, mentre per l'ennesima volta la pianificazione è già stata fatta e oltretutto uno degli immobili in oggetto, a quanto pare è già stato venduto, perciò da parte nostra ci sarà un voto contrario, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Puntiroli, ha chiesto la parola Loretta Sintoni, ne ha facoltà, prego.

SINTONI: Grazie Presidente, anticipo che il voto del gruppo del Partito Democratico è un voto favorevole. Esprimiamo soddisfazione per l'avvenuta vendita di questo fabbricato di Via XX Settembre che era in vendita già da parecchi anni anche con le precedenti Amministrazioni, anche la cifra di stima è molto soddisfacente. Comunque il piano deve essere aggiornato costantemente quando ci sono delle variazioni, il nostro voto è un voto favorevole.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera, ha chiesto la parola Gianluca Salomoni, prego Consigliere.

SALOMONI: In questo caso Romagna Cervese ovviamente si esprimerà con un voto non favorevole per il semplice motivo che quando parliamo di Documento unico di programmazione e anche la relativa nota di aggiornamento già nella istituzione, ovviamente le opposizioni non sono state coinvolte come buona prassi di conseguenza in questo caso il nostro voto rimane allineato con quello delle volte precedenti.

PRESIDENTE: Va bene si sono espressi più o meno tutti i gruppi allora io direi che mettiamo in votazione questo punto presentato dalla nostra Assessora Bianca Maria Manzi che riguarda: **"PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023/2025 - AGGIORNAMENTO E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/202 5 E ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023/2025"**; invito il Consiglio a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti		✓		
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte				
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia				
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Daniela	Monti				
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Grazie il punto è approvato con 9 voti favorevoli, 4 voti contrari e zero voti astenuti. Il punto prevede anche la immediata eseguibilità, quindi invito il Consiglio a procedere anche con questa votazione.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti		✓		
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte				
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia				
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti				
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Esito della votazione terminata, è approvata anche la immediata eseguibilità con 9 voti favorevoli e 4

contrari. Andiamo avanti con l'ordine del giorno, andiamo al punto n. 4, il relatore è il vicesindaco Gabriele Armuzzi.

PUNTO N. 4

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025, ANNO 2023, AI SENSI DEGLI ART. 42 COMMA 2 E ART. 175 COMMA 2 DEL T.U.E.L., CONSEGUENTE AD APPLICAZIONE DI MAGGIORI ENTRATE, STORNO DI STANZIAMENTI DI PARTE SPESA, APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E MODIFICA UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE GIÀ APPLICATO CON PRECEDENTI VARIAZIONI, NONCHE' INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024

PRESIDENTE: Prego Gabriele Armuzzi.

ARMUZZI: Grazie Presidente. Con questa delibera, preso atto delle richieste avanzate dagli Assessori competenti e segnalate dai Dirigenti dei vari settori nonché dall'aggiornamento che appunto è stato illustrato prima dall'Assessore Manzi del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023-2025, si apportano al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 una serie di variazioni che complessivamente determinano un nuovo totale a pareggio superiore a quello attuale per un importo di circa €1.588.000 per l'anno 2023 e di circa €51.000 per il 2024. Il dettaglio di tutte queste operazioni è contenuto negli allegati A e B della presente proposta di delibera che sono appunto allegati alla delibera di cui voi siete in possesso. Si prende inoltre atto dell'applicazione di una ulteriore quota di avanzo libero pari ad €405.400 a seguito della quale l'avanzo libero disponibile si riduce a circa €1.000.000. Si dà atto infine di una integrazione al programma biennale degli acquisti di forniture e di servizi 2023 2024.

PRESIDENTE: Terminato, bene, la parola al Consiglio per la discussione di questo punto appena presentato dal nostro vicesindaco e se c'è bisogno poi il dirigente del Finanziario è qui alla mia sinistra. Non vedo molto entusiasmo, quindi andiamo alle dichiarazioni di voto, prego Consiglieri. Ok, ha chiesto la parola Loretta Sintoni.

SINTONI: Grazie Presidente, con questa delibera, diciamo vengono effettuate una serie di variazioni, piuttosto corpose trattandosi di oltre un milione e mezzo di euro. Diciamo sono variazioni molto importanti perché al 30 novembre è prevista l'ultima variazione dell'esercizio in corso e quindi con questa delibera abbiamo la possibilità di fare numerose variazioni anche se si tratta di storni, rimodulazioni di fonti di finanziamento nella parte investimenti e poi ci sono

le spese legate alla emergenza dell'alluvione, vorrei sottolineare con trasferimenti a famiglie colpite dalla calamità e anche spese per il ripristino danni. Quindi con questa variazione abbiamo comunque la salvaguardia degli equilibri di bilancio e possiamo apprestarci alla prossima variazione di bilancio che sarà l'ultima con tutta una serie di conti rivisti, quindi alla luce di questa variazione il nostro voto è un voto favorevole.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Sintoni, non c'erano altre prenotazioni, quindi direi che possiamo mettere in votazione il punto numero 4 presentato dal nostro vicesindaco Gabriele Armuzzi di cui leggo l'oggetto: **"VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025, ANNO 2023, AI SENSI DEGLI ART. 42 COMMA 2 E ART. 175 COMMA 2 DEL T.U.E.L., CONSEGUENTE AD APPLICAZIONE DI MAGGIORI ENTRATE, STORNO DI STANZIAMENTI DI PARTE SPESA, APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E MODIFICA UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE GIÀ APPLICATO CON PRECEDENTI VARIAZIONI, NONCHE' INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024"**, invito i consiglieri a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti			✓	
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte				
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoià				
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti				
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: La votazione è ultimata, il punto è approvato con 9 voti favorevoli, 3 voti contrari e un voto di astensione. Il punto prevede anche la immediata esecutività, quindi invito i Consiglieri a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti			✓	
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte				
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoià				
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti				
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Anche l'esito della votazione per l'immediata esecutività è terminata. I voti sono 9 favorevoli, 3 voti contrari e sempre un voto di astensione, quindi punto approvato sia nel merito e anche con la immediata eseguibilità. Andiamo al punto numero 5 presentato sempre dal vicesindaco Gabriele Armuzzi.

PUNTO N. 5

MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 69 DEL 20/12/2019

PRESIDENTE: Prego vicesindaco.

ARMUZZI: Grazie Presidente. Il regolamento di contabilità dell'ente viene modificato con la presente proposta di delibera per tener conto di alcune disposizioni normative intervenute in questi ultimi tempi ed in particolar modo l'articolo 37 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, il numero 36, il cosiddetto Codice degli Appalti che ha modificato la periodicità di riferimento del programma di acquisti di beni e servizi da biennale a triennale. Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25 luglio 2023 con il quale è stato aggiornato tra gli altri il principio contabile della programmazione di bilancio allegato 4/1 al Decreto Legislativo 118/2011. Le modifiche apportate a questo regolamento di contabilità sono evidenziate nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, mentre il nuovo testo del regolamento di contabilità è riportato nell'allegato B. Questa modifica è necessaria anche per la predisposizione del nuovo bilancio di previsione 2024-2026, essendo intervenute queste modifiche normative prima della predisposizione del documento contabile occorre approvare questo nuovo regolamento di contabilità.

PRESIDENTE: Bene, grazie vicesindaco per l'esposizione. Lascio la parola Consiglio per la discussione. Bene, non vedo prenotazioni, andiamo con le dichiarazioni di voto, ci sono dichiarazioni di voto al punto numero 5 appena presentato dal vicesindaco Gabriele Armuzzi? Gianluca Salomoni, prego Consigliere.

SALOMONI: Il gruppo consiliare Romagna Cervese darà un voto di astensione in allineamento con quello che venne fatto nel Consiglio comunale del 20 dicembre del 2019.

PRESIDENTE: Bene, grazie Consiglieri, non vedo altre dichiarazioni, allora mettiamo in votazione il punto 5 presentato da Gabriele Armuzzi, Loretta Sintoni, prego.

SINTONI: Grazie Presidente. Anticipo che il voto del gruppo del Partito Democratico è un voto assolutamente favorevole in quanto questo qui è un adeguamento normativo per garantire la coerenza con il nuovo quadro normativo che è emerso con il decreto MEF del luglio scorso e anche perché è variato nel frattempo l'assetto organizzativo dell'Ente, in quanto c'è stata una riorganizzazione del Settore Finanze che è stato ridenominato con Settore Risorse, quindi alla luce di questo si ritiene assolutamente necessario modificare il regolamento.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieri. Quindi adesso non ci sono più interventi, neanche dichiarazioni di voto e allora stavolta metto in votazione il punto numero 5: **"MODIFICHE AL**

REGOLAMENTO DI CONTABILITA' APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 69 DEL 20/12/2019"; invito i Consiglieri a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti			✓	
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte				
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia				
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti				
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli			✓	
Gianluca	Salomoni			✓	
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari			✓	

PRESIDENTE: Allora il punto è approvato con 9 voti favorevoli e 4 voti di astensione. Il punto prevede anche la immediata eseguibilità, quindi procediamo anche con la votazione dell'immediata eseguibilità.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti			✓	
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte				
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia				

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti				
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli			✓	
Gianluca	Salomoni			✓	
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari			✓	

PRESIDENTE: Esito della votazione: anche la immediata eseguibilità è approvata con 9 voti favorevoli, 0 voti contrari e 4 voti di astensione.

Continuiamo allora, il punto numero 6 lo abbiamo trattato all'inizio perché avevamo ospite Atlantide, andiamo al punto n.7. L'Assessore mi chiede che questo punto sia rinviato al prossimo Consiglio comunale quindi il punto n. 7 è rinviato.

Andiamo con i punti riferiti agli ordini del giorno e alle mozioni.

Iniziamo con il punto numero 8 che è assegnato alla Consigliera Garoia Monica per il gruppo consiliare Romagna Cervese, ma di fatto questo è l'ordine del giorno presentato da tutto il Consiglio comunale e sarà votato da tutto il Consiglio comunale così come discusso nella Capigruppo ultima. Essendo Monica Garoia assente per motivi di salute, do la parola al Consigliere Gianluca Salomoni che procede nella illustrazione del punto.

PUNTO N.8

ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: PIANO COMUNALE DI EMERGENZA E PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E CREAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE ANIMALE

PRESIDENTE: Prego Consigliere Salomoni.

SALOMONI: Grazie Presidente. Ne do lettura.

Oggetto: "Piano comunale emergenza e piano comunale di Protezione Civile e creazione della Protezione Civile animale". Premesso che le procedure attuate nel corso degli

ultimi eventi previste nel piano comunale di Protezione Civile, hanno permesso di fare fronte a criticità eccezionali, tali procedure anche in funzione dei risultati ottenuti saranno oggetto di aggiornamento e adeguamento del piano in corso. Con l'avvento alluvionale del maggio 2023 si è evidenziato drammaticamente che anche gli animali sono vittime da salvare e che in un paese civile non si può lasciarli morire sommersi, intrappolati senza potere fare nulla per salvarli e che dopo il DDL 224 del 2018 la Protezione Civile ha l'obbligo di prestare assistenza e soccorso agli animali. La Protezione Civile del Comune di Cervia, come sancito dall'articolo 1 del decreto legislativo numero 1 del 2018 è un servizio di pubblica utilità il cui insieme di competenze e di attività sono volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dalle attività dell'uomo e i funzionari comunali dedicati provvedono ad aggiornarsi costantemente per porre in campo efficaci interventi in ambito di prevenzione, pianificazione, gestione e superamento emergenze, mitigazione dei rischi per la salvaguardia delle persone, degli animali, delle cose. In relazione alla salvaguardia degli animali l'ultimo aggiornamento risale al corso soccorso degli animali in caso di emergenza promosso dalla Regione Emilia Romagna settore Prevenzione collettività e Sanità Pubblica nel periodo aprile-maggio 2022 e pur non avendo una specifica sezione dedicata nel piano Protezione Civile comunale il soccorso degli animali è integrato nelle operazioni di soccorso della cittadinanza. In caso di emergenza l'impiego di mezzi privati di cui non si conosce lo stato di manutenzione e di personale non formato può trasformarsi in un ulteriore fonte di pericolo. L'Amministrazione comunale garantisce la disponibilità di mezzi e personale tramite appalti, convenzioni con ditte qualificate e associazioni di volontariato di Protezione Civile come di seguito elencate: A) Convenzioni con Associazioni: Lance Cb Cervia per il rischio incendi idraulico, Zarlot cinofilia da Soccorso Ravennate per ricerca dispersi e rischio incendi, Centro soccorso sub R.Zocca Cesena attività subacquee e rischio idraulico, Agesci Cervia per assistenza della popolazione; B) Contratti ditte: Adriatica Costruzioni Cervese per reperibilità e pronto intervento per attività di Protezione Civile, Raggruppamento temporaneo di imprese CBR-CER-COIR per reperibilità e pronto intervento su strade, Deltambiente Pronto intervento verde pubblico, Raggruppamento temporaneo di imprese ACC-Arco Lavori per reperibilità e pronto intervento su edifici di competenza comunale, Raggruppamento temporaneo di imprese Hera Luce-Gamie per reperibilità e pronto intervento impianti di illuminazione. Tenuto conto che il piano di Protezione Civile del Comune di Cervia, è stato approvato con delibera di

Consiglio comunale numero 26 del 28 maggio 2013 e dalla sua approvazione è stato costantemente aggiornato in funzione di modifiche normative, di organizzazione dell'Ente, di approfondimenti tecnici specifici, della definizione di nuove strutture interne di presidio del territorio, eccetera. Tenuto conto che a seguito della necessità di una revisione complessiva del PPCC strumento di pianificazione e gestione delle emergenze che deve essere costantemente integrato e ampliato per consentire le analisi e lo studio di nuovi scenari e l'aggiornamento di quelli già in essere, dallo scorso anno è stato avviato un corposo progetto di aggiornamento attraverso un affidamento a ditta esterna specializzata ddl n. 235/223 per il recepimento delle intervenute modifiche del territorio e del clima ed un ulteriore affidamento relativo alla definizione di nuove modalità di gestione dei dati informativi territoriali (dd 1685 del 2022) e l'aggiornamento del Piano inserito anche in uno specifico Obiettivo del piano esecutivo di gestione e nel Documento unico di programmazione (obiettivo operativo 3.8.1). Tenuto conto oggi più che mai che è chiaro a tutti che nessuno quasi abbandonerebbe il proprio amico peloso o i propri animali da fattoria altrettanto d'affezione a scapito anche della propria vita, in caso di evento emergenziale perché nei momenti in cui si perde tutto, il valore affettivo e sociale degli animali della propria famiglia è incalcolabile e la loro perdita smarrisce e annienta quel poco che resta e proprio per questo gli animali sono insostituibili per la ricostruzione morale e materiale della comunità, invitiamo il Sindaco e la Giunta a valutare un accordo per la tutela ed il soccorso degli animali di affezione in caso di calamità sulla base di quanto redatto dalla Regione Emilia-Romagna DGR n.1679 del 2019 Allegato 1 convenzionando le associazioni animaliste che operano sul territorio comunale, dotando loro di alcune attrezzature, quali gabbie di sicurezza e di degenza e professionisti del settore veterinario, a prevedere nell'aggiornamento del piano di Protezione Civile comunale uno specifico piano di evacuazione di canile-gattile seguendo lo schema approvato con atto numero 15774 del 19 luglio 2023 dalla Regione Emilia-Romagna, seguendo lo schema approvato con atto già esistente predisposto dal soggetto gestore del canile comunale Alessandra Coatti precisando che l'atto regionale prevede l'approvazione del Piano specifico entro la data del 31 dicembre 2025.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere, passo un attimo a raccogliere le firme dei Capigruppo. Eccoci qua, le firme raccolte, tutto a posto. Bene, allora, adesso andiamo con la discussione di questo ordine del giorno, do la parola al Consiglio in modo particolare a Gianluca perché dopo la presentazione immagino che vuoi aggiungere qualcosa, forza Consigliere, prego.

Il Consigliere Conte entra in aula alle ore 21:03.

SALOMONI: Diciamo che questo ordine del giorno, la Consigliera che in qualche maniera l'ha redatto comunque aveva a cuore questa tematica, purtroppo questa sera non è potuta essere presente causa stato influenzale, di conseguenza aveva detto chiaramente che doveva essere sicuramente discusso e approvato anche perché è una tematica che alla luce di quello che è successo nel maggio scorso ha fatto emergere alcune problematiche che fortunatamente nel nostro territorio sono riuscite a non essere diciamo di rilevanza. È una tematica che ovviamente deve essere presa in considerazione, anche se ci auguriamo che in futuro situazioni del genere non accadano e se accadono ovviamente bisogna avere i mezzi per poter affrontare nella maniera più idonea le problematiche che poi verranno, anche in questo caso si era pensato che la problematica potesse venire, l'avevamo già detto, da est, dal mare invece in questo caso ha colto un po' tutti di sorpresa perché è venuta da ovest. Diciamo che il documento è un documento fatto bene e aspettiamo di fare una bella votazione all'unanimità, grazie.

PRESIDENTE: Grazie, altri interventi non ne vedo, dichiarazioni di voto non ne vedo, è evidente, questo è un ordine del giorno già stato discusso con in Conferenza Capigruppo, quindi la più alta figura politica, quindi direi che possiamo procedere alla votazione. Quindi metto in votazione l'ordine del giorno al punto numero 8 di questo Consiglio comunale: **"ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: PIANO COMUNALE DI EMERGENZA E PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E CREAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE ANIMALE"**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti	✓			
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoià				
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti				
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli	✓			
Gianluca	Salomoni	✓			
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari	✓			

PRESIDENTE: La votazione si è conclusa con 14 voti favorevoli, quindi all'unanimità del Consiglio comunale presente. Il punto non prevede l'immediata eseguibilità quindi andiamo avanti con l'ultimo punto all'ordine del giorno presentato dal Consigliere Alain Conte per il gruppo consiliare Cervia Ti Amo a oggetto:

PUNTO 8

ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: DIRETTIVA EUROPEA 2006-126-CE PREDISPOSIZIONE BANDI E LINEE DI INDIRIZZO

PRESIDENTE: Lascio la parola al Consigliere per la presentazione dell'ordine del giorno.

CONTE: Grazie Presidente. Mi scuso per il ritardo. Allora ordine del giorno che ho ritirato, ripresentato a seguito di un dibattito che c'è stato in Capigruppo e che non ha trovato una linea diciamo così un accordo comune da parte di tutti i Capigruppo e quindi ho ritenuto opportuno aggiustare alcune cose dell'ordine del giorno, anche se credo che questo ordine del giorno non avrà grande vita, ad ogni modo siccome c'è un lavoro dietro e una convinzione abbastanza chiara del mio gruppo ne do lettura e farei un piccolo intervento a chiusura: Oggetto "DIRETTIVA EUROPEA 2006-126-CE PREDISPOSIZIONE BANDI E LINEE DI INDIRIZZO". Premesso che il comparto balneare rappresenta un asset fondamentale parimenti agli altri elementi del patrimonio naturale che caratterizzano la nostra città, Saline, Pinete, Forese. La direttiva dell'Unione Europea 2623, CE meglio nota come direttiva Bolkestein si pone l'obiettivo di semplificare le procedure amministrative eliminare l'eccesso di burocrazie e soprattutto di evitare le discriminazioni basate sulla nazionalità o per coloro che intendono stabilirsi in un altro paese europeo per prestare servizi. Considerato che in data 20 aprile 2023 La Corte di giustizia europea terza sezione si è espressa in maniera

definitiva indicando che l'articolo 12 paragrafi 1 e 2 della direttiva 2006/123 devono essere interpretati nel senso che l'obbligo per gli Stati membri di applicare una procedura di selezione imparziale e trasparente fra i candidati potenziali nonché il divieto di rinnovare automaticamente a un'autorizzazione rilasciata per una determinata attività sono enunciati in modo incondizionato e sufficientemente preciso da poter essere considerate disposizioni produttive di effetti diretti. Tale sentenza toglie dal tavolo ogni dubbio sull'assegnazione delle concessioni demaniali obbligando i Comuni all'emanazione di evidenze pubbliche entro il 31.12.2023. Visto che alla presenza di direttive sovraordinate sono da considerarsi nulle e da disapplicare ogni forma di diritto nazionale non conforme a tali direttive sovraordinate, che vige per la libera concorrenza anche in Italia una legislazione chiara, Articolo 41 della Costituzione, l'iniziativa economica privata è libera, 2082 e commi, non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana, 2087; l'articolo 3 del ddl concorrenza approvato in data 27/7/2023 afferma che le concessioni balneari in essere sono valide fino al 31/12/2023. Dopodiché dovranno essere oggetto di riassegnazione tramite evidenze pubbliche. Tuttavia se un'Amministrazione comunale dovesse dimostrare delle non meglio precisate ragioni oggettive che impediscono la conclusione della procedura selettiva entro il 31 dicembre 2023 connesse, a titolo esemplificativo, alla pendenza di un contenzioso o a difficoltà oggettive legate all'espletamento della procedura stessa, l'autorità competente con atto motivato può differire il termine di scadenza delle concessioni in essere per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, e comunque non oltre il 31 dicembre 2024. Esistono a livello europeo stati che hanno già adottato legislazioni in linea con la Direttiva Europea come Francia e Spagna e che hanno a loro evitato procedure di infrazione o sanzionatorie. Considerato che sia evidente la complessità e la portata della direttiva ivi compresi gli effetti sul nostro territorio. Sia evidente che il Comune di Cervia con la struttura attuale al netto della Determina numero 1471 del 7 novembre del 2022 non sia in grado di sopportare una mole di lavoro di questo tipo nei tempi indicati dalla normativa stessa. Che il comparto balneare necessiti di procedere con una linea chiara di programmazione per non vedere bloccati investimenti ed evitare contenziosi che ricadrebbero poi negativamente sul bilancio comunale. Che il decreto legislativo 26 marzo 2010 numero 59 attuazione della direttiva 2006/123 CE relativa ai servizi del mercato interno prevede al titolo IV l'istituzione dello Sportello Unico che assicura l'espletamento in via telematica di tutte le procedure necessarie per poter svolgere le attività di

servizi per attività produttive. Lo stesso decreto all'articolo 25 comma 4 recita: per i Comuni che non hanno istituito lo Sportello Unico, ovvero nei casi in cui esso non risponda ai requisiti di cui all'articolo 38 comma 3 lettera a)bis del decreto legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, numero 133, l'esercizio delle relative funzioni è delegato anche in assenza di provvedimenti espressi alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura. Che sia opportuno al di là della definizione dei criteri tecnici generali dei bandi che spettano a Stato e Regione che la città e gli attori in campo nel loro complesso discutano e identifichino una linea di indirizzo rispetto al futuro della spiaggia e del settore balneare Cervese. Tutto ciò detto e considerato chiediamo che la Giunta nella tutela dei cittadini e della stessa provveda a dar corso ad ulteriore assunzione di incarico obiettivo previsto da determina dirigenziale n. 1471/2022 di personale specifico e di comprovata competenza in materia e/o alla richiesta di invio di tecnici specializzati da parte di altri Enti pubblici in supporto del personale attualmente in forza al nostro Comune. Una volta ricevuta indicazione da parte del Governo e della Regione sia operativo uno Sportello Unico come da decreto legislativo 26 marzo 2010 come citato accessibile al pubblico in orari d'ufficio per un periodo limitato di tempo che fornisca informazioni sui percorsi, assegnazioni chiare ed eque come previsto dalla normativa vigente in tema di trasparenza e concorrenza. Che i bandi nei limiti di competenza che verranno assegnati ai Comuni prevedano comunque indicazioni chiare su attività prevalente originaria e finalità della concessione ivi comprese le attività accessorie connesse nell'ordine di un chiaro riequilibrio tra tutte le realtà imprenditoriali della città evitando per il futuro uno sbilanciamento che vada in contrasto con gli indirizzi di libera ed equa concorrenza che non favoriscono lo sviluppo organico della città nella sua interezza a tutela di tutte le realtà imprenditoriali, i patrimoni naturali e gli sviluppi economico turistici di tutte le località. Credo che fosse doveroso visto che dietro questo ordine del giorno c'è il lavoro del mio gruppo, è un ordine del giorno complicato perché le normative e la legislazione, i testi che ci sono dietro questa normativa sono i testi che sono stati raccolti e scritti da quando la Bolkestein ha preso il via fino a oggi, sono tantissimi, l'obiettivo di questo ordine del giorno era aprire una discussione politica, era capire i posizionamenti dei partiti politici e che cosa questi partiti, questa città volesse, tutta la città, non solo i partiti politici anche gli attori sociali, volesse discutere insomma di quello che è il futuro della nostra spiaggia al di là di quello che sarà l'indirizzo che riceveremo da Stato e Regione ed Europa soprattutto. Nelle obiezioni che mi sono state fatte durante la Capigruppo del 26 settembre scorso, mi era stato detto che

è inutile discutere cose che sono al di fuori di comune e regione perché dipendono da determinate dello Stato, da direttive che arrivano da enti sovraordinati. Poteva essere una obiezione corretta salvo che è notizia di ieri che l'Emilia Romagna, i Comuni dell'Emilia Romagna, si sono dichiarati pronti a prorogare fino al 2024, diciamo così le concessioni balneari, quindi facendo un passo in avanti deciso e quindi anche oltre quelle che sono le competenze che in teoria dovevano spettare e quindi si sono presi questo rischio e dico rischio perché espongono la comunità, le comunità, i Comuni a possibilità di contenziosi legali che ricadrebbero sulle spalle dei cittadini e dei contribuenti. Allora io dico che non sarebbe stato una cattiva immagine, quella di trovare un accordo su questo ordine del giorno e magari trovare un accordo anche su quello che poteva essere una discussione sul futuro della spiaggia a Cervia perché noi crediamo che al di là di come andrà a finire questa vicenda è anche giusto che ogni tanto al di là delle competenze si prendano delle posizioni politiche e che siano chiare. Noi con coerenza l'abbiamo presa questo non so se porterà ad avere un consenso di tipo su questo argomento o avere chi la pensa come noi, però è chiaro che noi su questo tema anche se questo ordine del giorno verrà probabilmente bocciato e mi dispiace che questa sera manchino anche componenti dell'opposizione perché probabilmente su questo tema si poteva trovare eventualmente anche più convergenza però io credo che al di là di questo rimane la volontà politica che questo gruppo ha provato a esprimere e che ci auguriamo al di là di questo ordine del giorno diventi un tema perché è un tema fondamentale per la nostra città e credo che non sia giusto aspettare ma è giusto anche ogni tanto prendere delle posizioni anche solamente di principio e di indirizzo, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Alain Conte, interventi nel merito? Enea Puntiroli, prego.

PUNTIROLI: Grazie signor Presidente. Allora sicuramente ne abbiamo già discusso tanto ma probabilmente è un ordine del giorno che è un po' prematuro nei tempi in quanto il Governo si deve ancora esprimere e stiamo ancora aspettando anche la sentenza della Corte Costituzionale che potrebbe anche ribaltare la sentenza del Consiglio di Stato a seguito anche degli aggiornamenti che ci sono stati. Sicuramente però è un ordine del giorno che pone uno spunto sul quale discutere ovvero aprire la discussione politica, per quanto riguarda il futuro delle nostre spiagge che sicuramente è nodo cardine della nostra politica relativa al turismo e sicuramente tutta la città si aspetta e vorrebbe essere coinvolta in questa discussione, quindi l'apertura di un tavolo nella visione futura della spiaggia indipendentemente da come si evolveranno

infatti anche perché secondo il sottoscritto la proroga sarà molto più lunga quella del 2024 perché oltretutto non ci sono i tempi per istituire i bandi o meglio le evidenze pubbliche, come poi anche asserito dall'Assessore delegato a una recente riunione che diceva che l'Amministrazione è in grado di sostenere una ventina di bandi all'anno, cioè sostenerne 220 diventa vabbè comunque sostenere così tanti bandi contemporaneamente con le strutture attuali degli uffici diventerebbe quasi impossibile. Quindi in ogni caso bisogna aspettare le indicazioni che arriveranno dal Governo, ma per quanto riguarda questo ordine del giorno, secondo noi può essere uno spunto positivo e mettere già le mani avanti e quindi avviare la discussione politica, indipendentemente da come sarà l'andamento, quindi preannunciamo già un voto favorevole da parte del nostro gruppo, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Puntiroli, la parola al Consigliere Michele Mazzotti, prego.

MAZZOTTI: Grazie Presidente. Sì, io credo che dobbiamo fare un po' il punto della situazione su come siamo arrivati, qual è il punto della situazione oggi sulla questione Bolkestein, già aveva anticipato il Consigliere Conte la decisione presa ieri dai Comuni costieri dell'Emilia Romagna insieme all'Assessore regionale che hanno deciso di derogare fino al 31 dicembre 2024 le concessioni demaniali proprio perché previsto dalla legge 118/2022 quindi già previsto per legge tra l'altro citato anche nell'ordine del giorno presentato da Cervia Ti Amo che in caso di ragioni oggettive che impediscano la conclusione della procedura selettiva entro il 31 dicembre 2023 o comunque per ragioni oggettive si poteva arrivare al 31 dicembre 2024. Questo giusto o sbagliato che sia, però lo stato attuale è questo. Poi notizia di primissimi di ottobre che il tavolo tecnico che aveva riunito il Governo ha dichiarato che solo il 33% delle concessioni demaniali è occupato quindi al 67% è libero di conseguenza l'intenzione del Governo è andare a trattare con Bruxelles per evitare che si applichi la Direttiva Bolkestein. Tutto questo per dire che c'è ancora tanta confusione sopra il nostro cielo e quindi discutere di un provvedimento in cui mancano ancora come abbiamo detto sia nella discussione in Consiglio comunale i primi di settembre, sia nella Conferenza dei Capigruppo a fine settembre andare a discutere su un provvedimento che è nebbia in questo momento è confusione e basta. A maggior ragione noi ritenevamo che i nostri emendamenti presentati che rivolgevano più lo sguardo verso al Governo per sollecitarlo a intervenire su una questione importante perché riguarda imprese, riguarda famiglie, riguarda lavoratori, non solo ovviamente di Cervia ma di tutta Italia quindi è l'interesse di tutti perché se arrivi a fare chiarezza su tutta questa questione e premesso

che anche il nostro Comune comunque si è già attivato, come in parte è stato riconosciuto nell'ordine del giorno di Cervia Ti Amo, che era presente anche nei nostri emendamenti, dove già il Comune si è attivato per prepararsi poi appena usciranno i decreti attuativi ad assumere il personale necessario per affrontare l'applicazione di questa Direttiva cosa che invece nell'ordine del giorno di Cervia Ti Amo viene sottolineato che il Comune non è pronto, ma formalmente è pronto è chiaro che finché non escono i decreti attuativi il Comune di Cervia come tutti i Comuni non può essere pronto perché non è che si può assumere personale prima della effettiva entrata in vigore dei decreti attuativi. Per cui noi abbiamo accettato ben volentieri il confronto, è chiaro che noi avevamo un punto che era presente anche nel nostro emendamento che per noi non ci doveva essere che era la questione dei bandi perché andare comunque ad approvare un ordine del giorno che già mette dei paletti su questioni su cui non sappiamo assolutamente dove si vuole andare, quale è la direzione non ci pare il metodo giusto, non ci pare l'approccio giusto. Tenendo conto che comunque la Bolkestein parla di liberalizzare le concessioni, di mettere a gara le concessioni, non parla di andare a modificare le varie concessioni accessorie che ci sono all'interno delle concessioni demaniali. Semmai il discorso che aveva già iniziato un po' a fare la Lega che avevamo già discusso in Consiglio comunale bisognerebbe improntarlo sul Piano dell'Arenile, su cosa vogliamo fare del futuro della spiaggia e quindi questa discussione l'abbiamo già fatta qualche anno fa con un ordine del giorno della Lega che non avevamo condiviso, quelle erano le loro proposte. Anche perché il Piano dell'Arenile comunque risale al 2018, quindi non è una cosa vecchissima, per cui noi ribadiamo la nostra contrarietà a questo ordine del giorno proprio perché se vogliamo parlare di Bolkestein parliamo di Bolkestein, la situazione è questa e non è assolutamente chiara. Se vogliamo parlare di spiaggia, del futuro della spiaggia ci sono altri strumenti e non possiamo utilizzare secondo noi la scusa della discussione sulla Direttiva Bolkestein. Per cui come avevo già anche anticipato al Consigliere Conte il nostro voto sarà contrario, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Mazzotti, ha chiesto la parola il Consigliere Pierre Bonaretti, prego Consigliere.

BONARETTI: Grazie Presidente. Questo è un ordine del giorno che è stato oggetto giustamente di un meritato approfondimento. Noi abbiamo deciso di mantenere la posizione che abbiamo tenuto durante la riunione dei Capigruppo in cui abbiamo approfondito i contenuti di questa proposta. Cioè proposta in generale che affronta una questione molto sentita, visione promossa all'interno dell'ordine giorno al netto

condivisa, ma penso poi anche dalla maggioranza dei presenti in quella sede, siamo ancora convinti del fatto che ci siano dei nodi che debbano ancora essere sciolti in altre sedi a prescindere dalle prese di posizione dalle ultime prese di posizione di alcune realtà comunali. Quindi io anticipo il nostro voto che sarà di astensione in questa sede su giustamente come faceva leva il Consigliere Conte sulle questioni sulle posizioni politiche, poi la posizione del gruppo consiliare che qui rappresento che è il Movimento 5 Stelle è nota da tempo sulla Bolkestein. Io vi rimando a una voce molto più autorevole del sottoscritto, c'è un Senatore che è Marco Croatti che è un Senatore riminese che è particolarmente attivo sulla questione, ha preso delle posizioni nette al riguardo e tra l'altro non sono distanti dai contenuti di questo ordine del giorno nell'attesa di capire come andrà, come si sbroglierà la situazione dal punto di vista legislativo e delle direttive che riguardano i bandi. Intanto vi rimando come esempio alle sue supposizioni come ad altri esponenti nazionali che peraltro nelle scorse settimane sono usciti anche degli articoli a riguardo sulla Stampa locale, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Bonaretti, ha chiesto la parola Gianluca Salomoni.

SALOMONI: Grazie Presidente, l'ordine del giorno è sicuramente di una materia complessa perché quando andiamo a parlare di direttive europee, ovviamente noi come Consiglieri comunali non abbiamo un grosso appeal, però in qualche modo possiamo dire la nostra. Io vorrei fare una riflessione non tanto su ciò che è indicato nella parte iniziale dell'ordine del giorno, ma alcune considerazioni sulla parte finale perché secondo il punto di vista di Romagna Cervese quando il Consigliere Conte in qualità di Capogruppo della lista civica Cerve Ti Amo chiedono indicazioni chiare su attività prevalente originaria e finalità della concessione ivi comprese le attività accessorie connesse evitando per il futuro sbilanciamento che vada in contrasto con gli indirizzi di delibera, eccetera eccetera. Secondo noi è importante perché abbiamo notato chiunque, turisti, ma anche noi stessi abbiamo fatto un giro, che negli ultimi anni c'è stata una sorta di sbilanciamento indiretto, non lo so, però è sotto gli occhi di tutti che diversi stabilimenti balneari hanno fatto proprio dei gazebo sulla spiaggia sicuramente autorizzati, sicuramente avranno seguito tutte le procedure. Però ovviamente quando si dà la possibilità a stabilimenti balneari di fare ristorazione serale, di tenere le autorizzazioni per le feste, di fare l'attività di commercio, è ovvio che le considerazioni finali di questo ordine del giorno che ha come oggetto la direttiva Bolkestein,

però ovviamente alcune considerazioni politiche devono essere fatte. Noi come gruppo consigliere di opposizione già nel maggio del 2020 proprio in piena pandemia o comunque nella parte finale avevamo fatto un ordine del giorno in cui chiedevamo al Sindaco e alla Giunta che si venisse a creare un modello temporaneo che portasse all'epoca visto quello che era successo a marzo e aprile del 2020 di portare solamente per l'estate del 2020 l'apertura di due serate massime settimanali per la ristorazione negli stabilimenti balneari ad eccezione di coloro che avessero offerto un servizio annuale di ristorazione Mare d'inverno 2020. E questo perché in qualche modo abbiamo notato soprattutto su sollecitazione, su lamentele, su perplessità da parte di chi all'attività a monte che purtroppo c'è stato un bilanciamento. Il territorio di Cervia, non è un territorio come poteva essere Marina di Ravenna all'epoca quando ai bagni gli era permesso di fare tutto in cui il turismo era proiettato solo sulla spiaggia. Noi abbiamo un territorio che ha molte attività che offrono sostanzialmente commercio, ristorazione anche nella parte d'entroterra. All'epoca era il 25 maggio ci venne bocciato questo ordine del giorno. In questo ordine del giorno che secondo noi nella parte finale in qualche modo vuol fare aprire un ragionamento su quello che può essere anche la finalità della concessione ci pare giusto che questo ragionamento già in questa sede possa essere affrontato. È ovvio che il Governo allo stato attuale si trova in questa situazione nella quale molto probabilmente come è uscita la notizia di ieri, ci sarà una proroga al 31 dicembre 2024, il 9 giugno ci saranno le elezioni europee con il rinnovo di tanti Consigli Comunali in tutto il territorio italiano. È una materia un po' complessa, a noi dispiacerebbe che questo tutto sommato venisse bocciato perché lo riteniamo importante su una tematica che ci è sempre stata interessante, di conseguenza anche noi anticipiamo come Romagna Cervese che esprimeremo un voto favorevole e auspichiamo che possa in qualche modo avere un esito positivo, grazie.

PRESIDENTE: Bene, grazie Consigliere, ha chiesto la parola Tiziano Francolini, prego Consigliere.

FRANCOLINI: Grazie Presidente. Buonasera a tutti, mah un argomento molto sentito da tutti logicamente, un argomento complesso e nello stesso tempo molto delicato dove c'è tanta incertezza e poca chiarezza l'abbiamo visto in tutti gli incontri che abbiamo fatto. Crediamo fermamente che l'Assessore Corsini debba fare un confronto anche con le altre Regioni, soprattutto quelle governate dal centrodestra come le Marche, la Liguria, la Puglia per estendere la problematica. Crediamo fortemente che dobbiamo attendere i decreti attuativi

del nostro Governo. Con queste poche parole annuncio già che il nostro vuoto sarà sfavorevole, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Francolini, altri interventi? non ne vedo, ha chiesto di intervenire l'Assessore Michela Brunelli, prego Assessora ne ha la facoltà.

BRUNELLI: Grazie Presidente. Buonasera a tutte e a tutti. È già stato detto più volte che questo ordine del giorno solleva, cioè diciamo che punta i riflettori su una parte fondamentale del nostro territorio che è la spiaggia e di conseguenza anche le concessioni balneari. Il provvedimento che è stato deciso di adottare ieri, il 24, è un provvedimento ponte, cioè un provvedimento che comunque diciamo che brucia un po' i tempi perché oggi non è sostenuto da un atto uscito dal Governo. Noi oggi in totale autonomia, tutti i Comuni della costa romagnola hanno deciso di assumere lo stesso identico provvedimento che non è sostenuto e che trova la ragione del fatto appunto di prendere tempo in attesa di procedere con i bandi. Oggi il Governo sta lavorando solo su un piano A che è quello appunto di dialogare con l'Unione Europea per dimostrare che c'è ancora una sufficiente disponibilità di spiaggia da mettere a bando. Questo ci preoccupa moltissimo perché nel momento in cui l'Unione Europea non dovesse essere d'accordo su questa linea, ecco che ci troveremmo totalmente scoperti, di conseguenza abbiamo deciso in modo unitario di procedere con una proroga rispetto al tempo. In quest'anno che noi abbiamo a disposizione sicuramente dovremmo anche capire intanto che cosa ci dirà la Bolkestein nel senso che, nel momento in cui invece il Governo uscirà con i decreti attuativi e di conseguenza anche la Regione si dovrà esprimere e poi anche gli Enti locali, ecco all'interno di queste maglie noi dovremmo capire in che modo provare a dare una visione della nostra spiaggia. Ma questa visione la dobbiamo concertare, cioè non lo possiamo decidere qui noi oggi con un punto di un ordine del giorno. Cioè la visione della spiaggia che è la visione del nostro territorio deve essere concertata con le imprese della spiaggia prima di tutto, con le associazioni di categoria. Cioè ci vuole tempo, dobbiamo come dire uscire dalle nostre sensibilità personali e dobbiamo veramente capire che è un lavoro fondamentale per noi ed è un lavoro che noi dobbiamo lasciare alla nostra città. Cioè siamo davvero a un punto di svolta importante, la Bolkestein ci mette davanti anche alle fragilità di certe scelte, ci impone di avere una visione ampia che riguarda tutto il nostro territorio, ma una visione per il futuro che ripeto non può essere presa da noi se non è sostenuta da un ampio lavoro di concertazione insieme alle imprese della spiaggia, insieme agli albergatori, insieme alla parte commerciale del nostro territorio, perché tutto quello che noi

andiamo a cambiare su quella parte del nostro territorio, inevitabilmente cambierà anche quello che succederà all'interno. È tutto molto connesso, molto collegato, per cui sicuramente come è stato evidenziato, alcune criticità ci sono, non le nascondiamo, dobbiamo però capire insieme come eventualmente muoverci, ripeto concertando tutte le scelte, ponderando le scelte, perché non si tratta di prendere una decisione temporanea, ma è una decisione che riguarda davvero il futuro della nostra città, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore, ci sono altri interventi? Non ce ne sono, diamo una replica ad Alain Conte.

CONTE: Grazie Presidente, do seguito all'ultimo intervento dell'Assessore che mi ha preceduto, dico che chiedere un riequilibrio, un ribilanciamento e una tutela di tutte le attività imprenditoriali è il punto di partenza che dovrebbe essere nella discussione, quindi non si sta chiedendo di indirizzare la spiaggia o la città in un modo o nell'altro. Prendo atto che non c'è una presa di posizione di alcuni partiti politici. Io credo che questo sia un danno alla città perché era giusto che in questa sede in questa discussione si prendesse una posizione. Capire come la pensano su questo aspetto sull'aspetto del riequilibrio. Questo secondo me era importante dircelo, poi si può votare a favore o contro l'ordine del giorno non cambia la sostanza, però giocare a carte scoperte, secondo me in questo momento e poi come è stato giustamente detto è un azzardo, quello dei Comuni costieri dell'Emilia Romagna, è un azzardo come poteva essere un azzardo questo ordine del giorno in un senso o nell'altro. Noi pensiamo ancora che non ci sia la possibilità, perché c'è una legislazione abbastanza numerosa su questo tema, ci sono sentenze del Consiglio di Stato, ci sono sentenze europee. Qui è chiaro che si è giocato col tempo, tutti i Governi hanno fatto promesse su promesse senza distinzione di colore, hanno tirato la palla in tribuna sempre più avanti fino a che siamo arrivati al punto che in questo senso siamo inadempienti. Questo è lo Stato italiano, è inadempiente, c'è poco da fare su questo tema. Poi rispondo a Mazzotti e se ho capito bene, ma sicuramente ho capito male io, io spero che il Partito Democratico non sposi la tesi del 67% del 33 perché vorrebbe dire andare contro a quello che è il patrimonio naturale del nostro paese se vogliamo cementificare o consumare dell'altro suolo allora si può pensare che anche una scogliera valga come una spiaggia libera. Ecco allora, credo che su questo tema, questa posizione mi vede molto distante, molto distante, lo dico chiaramente da chi la pensa in questa maniera, perché difendere la propria economia ok, attenzione però a non difenderla a costo di fare un danno a quello che è la collettività e credo che su questo siamo tutti d'accordo.

PRESIDENTE: Bene, grazie, non ci sono altri interventi o repliche. Dichiarazione di voto l'abbiamo fatta un po' tutti ma ridò la parola, a volte qualcuno ha voglia di fare dichiarazione di voto, ma mi pare di aver compreso che vi siete espressi, dichiarazione di voto? Nessuno. Allora mettiamo in votazione il punto numero 9, l'ultimo di questo Consiglio di questa sera che riguarda: **"ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: DIRETTIVA EUROPEA 2006-126-CE PREDISPOSIZIONE BANDI E LINEE DI INDIRIZZO"**; invito i Consiglieri a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti			✓	
Federica	Bosi		✓		
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca		✓		
Tiziano	Francolini		✓		
Monica	Garoia				
Gianni	Grandu		✓		
Nicola	Marchetti		✓		
Michele	Mazzotti		✓		
Massimo	Medri		✓		
Daniela	Monti				
Patrizia	Petrucci		✓		
Enea	Puntiroli	✓			
Gianluca	Salomoni	✓			
Loretta	Sintoni		✓		
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari	✓			

PRESIDENTE: La votazione è terminata, l'esito della votazione è respinto: voti favorevoli 4, contrari 9, astenuti 1. Questo è l'esito di questo ultimo punto all'ordine del giorno.

Detto questo vi salutiamo, buona serata e ci vediamo al prossimo incontro.

La seduta di Consiglio termina alle ore 21:40.

Il Vice Segretario Generale Il Presidente del Consiglio Comunale

Guillermo Senni

Gianni Grandu

Documento firmato digitalmente

COMUNE DI CERVIA

Originale digitale conservato da questa AOO

Protocollo N.0008117/2024 del 30/01/2024

Firmatario: GUGLIELMO SENNI, GIOVANNI GRANDU